

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4964 del 18/09/2017
Oggetto	AIA RIFIUTI - MODIFICA NON SOSTANZIALE - DITTA IREN AMBIENTE SPA IMPIANTO POLIFUNZIONALE GESTIONE RIFIUTI VIA DEI GONZAGA ,46, REGGIO EMILIA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5111 del 15/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 2266/2017

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 59342 del 26/11/2012 alla Ditta IREN AMBIENTE SpA – Impianto Polifunzionale per la gestione dei rifiuti sito in Via Dei Gonzaga n. 46 nel Comune di Reggio Emilia, con aggiornamento della stessa AIA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;
- il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;
- l'autorizzazione integrata ambientale n. prot. **59342 del 26/11/2012**, e successive modifiche e integrazioni, rilasciata alla ditta **IREN AMBIENTE SpA** con sede legale a Piacenza, Strada Borgoforte n. 22/A, per l'esercizio dell'impianto Polifunzionale per la gestione dei rifiuti per le attività di cui ai punti:
 - 5.1** Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno;
 - 5.3a)** Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno;
 - 5.3b)** Il recupero dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 75 Mg al giorno;
 - 5.5** *Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi, dell' Allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/06,* svolte nell'impianto ubicato in Comune di **Reggio Emilia – via Dei Gonzaga n. 46**;

Preso atto:

- della comunicazione di modifica non sostanziale di **IREN AMBIENTE SpA**, datata 09/01/2017 prot. n. IA000051-P, inoltrata tramite il portale AIA/IPPC della Regione Emilia Romagna e acquisita al protocollo n. PGRE 167/2017 in data 10/01/2017;

- della trasmissione della stessa comunicazione, di cui sopra, da parte Servizio sportello attività produttive e edilizia del Comune di Reggio Emilia, acquisita al protocollo ARPAE al n. 276/2017 in data 12/01/2017;

Dato atto che:

la sopra citata comunicazione, datata 09/01/2017 prot. n. IA000051-P, acquisita al protocollo n. PGRE 167/2017 in data 10/01/2017, è rivolta alle seguenti modifiche:

1. **Impianto c** (impianto denominato: Impianto c – Stoccaggio rifiuti speciali - nell’A.I.A n. 59342 del 26/11/2012), ampliamento centro di stoccaggio
La Ditta intende ampliare l’area autorizzata con ulteriori 265 mq, realizzando a nord del centro una struttura in ferro/acciaio in continuità con il capannone esistente, coperta e con pareti di chiusura su tre lati. La pavimentazione sarà in cemento armato con pendenza verso vasca di contenimento sversamenti. La superficie di stoccaggio autorizzata passerà da 605 mq a 870 mq complessivi, ma non comporta alcuna modifica ai quantitativi di stoccaggio autorizzati.
2. **Impianto polifunzionale gestione rifiuti** (intero stabilimento), richiesta di deroga scarico S1
La Ditta chiede la deroga al limite del parametro “azoto nitroso” per lo scarico S1, per una concentrazione limite di 3 ,0 mg/l, al fine di poter garantire il rispetto dei limiti autorizzati in ogni condizione di esercizio, data la caratteristica di instabilità dello ione nitrito, che deriva da processi ossidativi di trasformazione dell’ ammoniaca a nitrati.
- 3 **Impianto polifunzionale gestione rifiuti** (intero stabilimento) Dismissione punto di emissione E17 per attività di verniciatura, che viene dismessa.
4. **Impianto b** (impianto denominato: Impianto b – Trattamento chimico-Fisico Rifiuti Speciali - nell’A.I.A n. 59342 del 26/11/2012), inserimento nuova emissione E24, sulla vasca di sedimentazione dell’impianto chimico-fisico.
La Ditta propone di realizzare, al fine di minimizzare le eventuali emissioni odorigene che si potrebbero sviluppare nella vasca di sedimentazione, una copertura di contenimento in vetroresina, sigillata e con captazione ed aspirazione dell’aria trattata con filtro a carboni attivi (adsorbitore a carbone attivo granulare) prima dell’immissione in atmosfera E24. La portata di emissione sarà di 2.300 nmc/h, per 8 ore/gg.
5. **Impianto c** (impianto denominato: Impianto c – Stoccaggio rifiuti speciali - nell’A.I.A n. 59342 del 26/11/2012), richiesta di nuovi codici CER in R13
La Ditta chiede l’inserimento dei sotto indicati CER da inserire nell’elenco dei rifiuti destinati all’operazione R13
060404* Rifiuti contenenti mercurio
190110* Carbone attivo esaurito, impiegato per trattamento fumi.
190904 Carbone attivo esaurito
Rimane invariata la quantità massima annua per tutti i rifiuti presenti in R13 e la relativa capacità massima istantanea.

Vista altresì la nota n. 86196/2017 in data 29/08/2017 del Comune di Reggio Emilia, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 9972 in data 29/08/2017, con cui ha inviato il proprio nulla osta allo scarico in pubblica fognatura al punto scarico S1, secondo la modifica proposta dalla Ditta e con le relative prescrizioni, che sono riportate nel dispositivo del presente atto.

Atteso che:

- la scrivente ARPAE, tenuto conto del rapporto istruttorio dal Servizio Territoriale di ARPAE, acquisito con protocollo interno n. 14725 del 09/02/2017, ritiene di accogliere le modifiche comunicate alla Ditta, procedendo altresì all'aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prot. n. 59342 del 26/11/2012 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che:

- gli interventi previsti si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;

DETERMINA

- a) di autorizzare la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. **59342 del 26/11/2012**, rilasciata alla Ditta **IREN AMBIENTE** S.p.A. per l'attività svolta nell'impianto polifunzionale di la gestione dei rifiuti sito in Via Dei Gonzaga n. 46, nel Comune di Reggio Emilia, e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C, e le prescrizioni di cui alla Sezione D della suddetta AIA, come da comunicazione della Ditta acquisita al protocollo n. PGRE 167/2017 in data 10/01/2017;
- b) di aggiornare inoltre la predetta autorizzazione nel seguente modo:
 - 1) nell'AIA n. 59342 del 26/11/2012, alla **SEZIONE C - ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE - Punto C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME - paragrafo impianto c** Centro di stoccaggio rifiuti - Descrizione ciclo produttivo (**pag. 40** della vigente AIA) nel **paragrafo Impianto c - Stoccaggio di Rifiuti Speciali - Descrizione ciclo produttivo**, della vigente AIA, alla fine del paragrafo viene inserito il seguente capoverso:

Ampliamento del centro di stoccaggio:

L'ampliamento è finalizzato al miglioramento della logistica del Centro di Stoccaggio, e di conseguenza anche la sicurezza durante le attività svolte in impianto. L'area interessata dall'ampliamento è la zona a nord dell'impianto, compresa tra il Centro di Stoccaggio e l'isola ecologica di Via dei Gonzaga. E' prevista una maggiore estensione dell'area autorizzata allo stoccaggio dei rifiuti per una superficie pari a 265 m².

Viene realizzata una struttura in ferro/acciaio, in continuità con il capannone già esistente, con pareti di chiusura su tre lati e mantenuto aperto per una costante aerazione e la facile movimentazione dei cassoni sul lato ovest. La pavimentazione viene realizzata in cemento armato, con pendenza tale da confluire gli eventuali sversamenti in apposita vasca di

contenimento. L'ampliamento dell'area di stoccaggio dagli attuali 605 mc ai futuri 870 mc non comporta alcuna modifica ai limiti previsti in Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. 59342/14-2011 del 26/11/2012 per quel che concerne i quantitativi dei rifiuti gestiti all'interno del centro di stoccaggio.

- 2) nell' AIA n. 59342 del 26/11/2012, alla **SEZIONE D: PIANO DI ADEGUAMENTO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE**, al **Punto D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE al paragrafo C) SCARICHI E CONSUMI IDRICI** - di **pag 77-78** della vigente AIA, viene sostituita la **Tabella B)** con la seguente **Tabella B.1)**:

Tabella B.1)
SCARICO S1

Provenienza	Inquinante	Concentrazioni limite al rilascio della autorizzazione	Periodicità Autocontrolli
Scarico delle acque reflue industriali	pH	5,5-9,5	Trimestrale
	Solidi speciali totali	2000 mg/l	Trimestrale
	BOD5	1500 mg/l	Trimestrale
	COD	3000 mg/l	Trimestrale
	Azoto Ammoniacale	30 mg/l	Trimestrale
	Azoto Nitroso	3 mg/l	Trimestrale
	Azoto nitrico	30 mg/l	Trimestrale
	Idrocarburi totali	10 mg/l	Trimestrale
	Tensioattivi	30 mg/l	Trimestrale
	Cloruri	4000 mg/l	Trimestrale
	Solfati	1000 mg/l	Trimestrale
	Fluoruri	12 mg/l	Trimestrale
	Fosforo Totale	10 mg/l	Trimestrale
	Boro	4mg/l	Trimestrale
	Cromo Cr6	0,2 mg/l	Trimestrale
	Cromo Totale	2 mg/l	Trimestrale
	Zinco	0,5 mg/l	Trimestrale
	Alluminio	2 mg/l	Trimestrale
	Ferro	4 mg/l	Trimestrale
	Piombo	0,2 mg/l	Trimestrale
	Manganese	4 mg/l	Trimestrale
	Nichel	2 mg/l	Trimestrale
	RAME	0,1mg/l	Trimestrale
MERCURIO	0,005 mg/l	Trimestrale	

3) nell' AIA n. 59342 del 26/11/2012, alla **SEZIONE D: PIANO DI ADEGUAMENTO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE**, al **Punto D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE al paragrafo C) SCARICHI E CONSUMI IDRICI** - nel capitolo **Prescrizioni specifiche per scarico S1**, riportato a **pag 79** della vigente AIA, vengono inserite le seguenti prescrizioni dopo il punto 3- :

- 3.1- il pozzetto di ispezione deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Deve essere reso accessibile agli enti di controllo ed al personale di IRETI SPA addetto ai controlli ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 3.2- E' vietato ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, utilizzare le condotte, le caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.
- 3.3- Possono essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere, salvo permessi straordinari concessi.
- 3.4- I reticoli fognari interni e relativi pozzetti/griglie devono essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente.

4) nell' AIA n. 59342 del 26/11/2012, alla **SEZIONE D: PIANO DI ADEGUAMENTO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE**, al **Punto D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA** - a **pag 75** della vigente AIA, viene sostituita la Tabella A) con la seguente **Tabella A.2)** e viene stralciata la prescrizione riportata al n. 17) a **pag. 77** della vigente AIA:

Tabella A2)

P.to emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Impianto di abbattimento	Inquinante	Conc limite mg/Nmc	Durata h/d	Periodicità autocontrolli
E2	Silo carbone attivo	40	/	/	/	saltuario	/
E3	Silo bicarbonato	50	/	/	/	saltuario	/
E6	Gruppo elettrogeno 2	360	/	/	/	saltuario	/
E9	Silos Calce impianto b	1.000	Filtro a tessuto	Materiale particellare	10	saltuaria	/
E 10	Sfiato Serbatoi S1 e S2 e S8 pretrattamento emulsioni impianto b	Non presente aspirazione	Adsorbitore a carbone attivo	C.O.V misurazione entrata/uscita impianto	Rendimento 80-95%	24 ore	annuale
E 11	Vasche scarico rifiuti e serbatoi da 1 a 13 impianto b	2.300 vasca di scarico	Adsorbitore a carbone attivo	C.O.V misurazione entrata/uscita impianto	Rendimento 80-95%	6	annuale

E 12	Vasche di acidificazione e alcalinizzazione impianto b	2.300	Adsorbitore a carbone attivo	C.O.V. misurazione entrata/uscita impianto	Rendimento 80-95%	6	annuale
E 13	Compattatore bidoni impianto c	2.500	/	/	/	saltuaria	/
E 14	Riconfezionamento rifiuti liquidi impianto c	1.500	Adsorbitore a carbone attivo	C.O.V. misurazione entrata/uscita impianto	Rendimento 80-95%	saltuaria	annuale
E 15	Disidratazione fanghi di depurazione impianto b	4.000	Adsorbitore a carbone attivo	C.O.V. misurazione entrata/uscita impianto	Rendimento 80-95%	saltuaria	annuale
E16	Emissione gas di scarico automezzi	Non definita	/	/	/	saltuaria	/
E 18	Emissioni fumi saldatura officina zona forni	1.400	/	/	/	saltuaria	/
E19	Gruppo elettrogeno 3	/	/	/	/	saltuaria	/
E20	Emissione fossa di accumulo impianto d	15.000	Filtro a maniche con bicarbonato e carbone attivo	Polveri COV espressi come COT	10 mg/Nmc 20 mg/Nmc	24	annuale
E24	VASCA DI SEDIMENTAZIONE Impianto b	2300	Adsorbitore a carboni attivi	C.O.V., misurazione entrata/uscita impianto	Rendimento 80-95%	8	annuale

5) nell' AIA n. 59342 del 26/11/2012, alla SEZIONE D: PIANO DI ADEGUAMENTO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE, al Punto D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA - a pag 77 della vigente AIA, DOPO IL PARAGRAFO “MESSA A REGIME nuova emissione” viene inserito il seguente paragrafo, relativo alla emissione E24:

MESSA A REGIME EMISSIONE E24:

Ai sensi dell'art. 269, comma 5) del D.Lgs. 152/2006, per le emissioni in atmosfera afferente al nuovo punto di emissione denominato E 24 dovrà essere messa in atto la seguente procedura, per la messa a regime:

1.a. Terminati i lavori di installazione, la Ditta, almeno 30 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, ne dà comunicazione a mezzo PEC ad ARPAE e al Comune di Reggio Emilia e comunica la data di messa a regime.

- 1.b. Terminata la fase di messa a punto e collaudo, la Ditta procede alla messa a regime effettuando almeno 3 autocontrolli delle emissioni in atmosfera del nuovo impianto, a partire dalla data di messa a regime dello stesso in un periodo di 10 giorni, dei quali uno il primo giorno, uno l'ultimo e uno in un giorno intermedio scelto dalla Ditta. Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati per tutti i parametri previsti dalla tabella dei limiti alle emissioni.
- 1.c. Entro 15 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto nuovo, la Ditta è tenuta a trasmettere i dati rilevati, a mezzo PEC, ad ARPAE e al Comune di Reggio Emilia.
- 1.d. Nel caso in cui la data ultima fissata per la messa a regime non sia rispettata, la Ditta deve darne comunicazione preventiva, a mezzo mezzo PEC, ad ARPAE e al Comune di Reggio Emilia, indicando le motivazioni e la data stimata.

6) nell' AIA n. 59342 del 26/11/2012, alla **SEZIONE D: PIANO DI ADEGUAMENTO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE**, al **Punto D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI – Impianto c - Centro di stoccaggio rifiuti** relativamente all'attività **R13** riportata a **pag. 94** della vigente AIA, la Tabella di cui al punto **1)** "L'elenco dei rifiuti che possono essere recuperati è il seguente" viene sostituita dalla seguente tabella **1.1)**:

1.1) L'elenco dei rifiuti che possono essere recuperati è il seguente:

CER	DESCRIZIONE
06 04 04	* rifiuti contenenti mercurio
130208	* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
140602	* Altri solventi o miscele di solventi
140603	* altri solventi e miscele di solventi
140604	* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
140605	* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
150101	imballaggi in carta e cartone
150107	imballaggi in vetro
160107	* Filtri dell'olio
160213	* Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212.
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213
160504	* Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose
160601	* Batterie al piombo
160602	* Batterie al nichel-cadmio
160604	pile alcaline
160605	altre pile ed accumulatori
19 01 10	* carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi
19 09 04	* carbone attivo esaurito
200121	* Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio
200133	* Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, 160603....
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

* Rifiuto Pericoloso

7) nell' AIA n. 59342 del 26/11/2012, alla **SEZIONE D: PIANO DI ADEGUAMENTO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE**, al **Punto D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI – Impianto c Centro di stoccaggio rifiuti**, a **pag 95** della vigente AIA dopo la prescrizione riportata al n. 16) viene inserita la seguente:

17) La Ditta, a fine lavori di realizzazione dell'ampliamento del centro di stoccaggio (impianto c), deve inviare una nuova planimetria aggiornata (Allegato 3D1) recante il nuovo assetto del centro di stoccaggio, con indicate le aree dedicate alle diverse tipologie di rifiuti stoccati.

Il presente atto va conservato in allegato all'autorizzazione n. **59342 del 26/11/2012** e successive modifiche e integrazioni, quale parte integrante, di cui sono fatte salve le descrizioni degli impianti, il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

La vigente autorizzazione n. **59342 del 26/11/2012**, come da atto n. DET-AMB-2017-3541 del 06/07/2017, scade il 25/11/2022.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, riportando gli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.